

Dott. Ing. MASSIMILIANO SOPRANA
Via Keplero, 9A - Valdagno (VI)
P. IVA 01264680248
Tel: 0445 407662 – Fax: 0445 538010
e - mail : soprana@esseambiente.it

Egr. Sig. Sindaco di
Montecchio Maggiore
Ufficio Urbanistico

E p.c.
Spett. Amministrazione Provinciale di Vicenza
Area Tecnica
Servizio Rifiuti VIA VAS
Contrà Gazzolle 1
Vicenza

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA SU COMPATIBILITA' EDILIZIA ED URBANISTICA

Con riferimento alla vs. osservazioni sulla pratica n. 38453 del 25.11.2019, aggiornata nel suo contenuto il 25.02.2020 ma soprattutto sulle risultanze aggiornate dell'Ufficio urbanistica emerse nell'istruttoria del 06.03.2020, con la presente, in qualità di tecnico presentatore del progetto di verifica di assoggettabilità alla VIA presentata presso l'Amministrazione Provinciale di Vicenza, intendo sottolineare dalle informazioni assunte che:

- la conformità urbanistica
- l'intervento proposto
- le opere dichiarate esistenti

sono descritte e depositate sia presso l'ufficio Ambiente (vedi mail del 15.05.2018 "documenti per il rilascio del Decreto n.158/2015") sia nella pratica SCIA-SUAP prot. n. 0186495 del 30.07.2019 e pertanto con la presente chiedo , alla luce di quanto sotto riportato, che le Vs. ultime osservazioni del 09.03.2020 vengano verificate ed eventualmente riconsiderate.

Ad ogni modo riassumo quanto contengono le pratiche depositate presso i vs. uffici.

- a) l'originaria D.G.R. n. 1525 del 18 marzo 1980 approvava due siti diversi di cava, uno denominato "POSCOLA" e l'altro denominato "MONTORSINA".

- b) dalla richiesta di adeguamento del deposito cauzionale di cui a comunicazione della Regione Veneto prot. n.1352/31211 del 14 febbraio 2000 a firma del dirigente Ing. Costantini si fa preciso riferimento alle cave di ghiaia denominate “MONTORSINA” e “POSCOLA”.
- c) in data 17 settembre 2004, prot. n. 611276/4602 la Regione Veneto ha inviato una lettera raccomandata con la quale informava la ditta Scapin Giuseppe dell’avvio del procedimento di estinzione e stabilendo la data del 30 settembre 2004 per un sopralluogo congiunto alla cava (singolare) denominata “POSCOLA-MONTORSINA”. Da allora però si è intervenuti esclusivamente con procedure di estinzione e sopralluoghi da parte degli Enti di competenza che hanno interessato solo la cava “POSCOLA”.
- d) in data 12 novembre 2007 la Regione del Veneto ha emesso il Decreto n. 218 del 01 ottobre 2007 riguardante l’estinzione della cava di ghiaia denominata “POSCOLA” sita in Comune di Montecchio Maggiore - Vicenza
- e) con lo stesso Decreto n. 218 del 01 ottobre 2007 è stato svincolato il deposito cauzionale versato dalla ditta Scapin Giuseppe a garanzia degli obblighi derivanti dalle condizioni e prescrizioni contenute nell’originaria D.G.R. n. 1525 del 18 marzo 1980 e successivi adeguamenti, complessivamente pari ad Euro 18.799,03 di cui euro 13.634,46 con bolletta n. 472 del 13.12.2000 ed Euro 5.164,57 con bolletta n.35 del 01.02.2001.
Per quanto sopra, sono stati restituiti alla ditta i relativi atti di fidejussione.
- f) In data 25 settembre 2009 tra il COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE e la ditta SCAPIN Srl è stata sottoscritta la CONVENZIONE approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 15.06.2009, che disciplina le misure di compensazione ambientale relative all’impianto di recupero rifiuti inerti con procedura semplificata e sito in via Ponte Guà. Adempimenti garantiti da idonea polizza assicurativa di euro 20.000
- g) A seguito di criticità intervenute, la ditta SCAPIN in data 18.06.2013 con prot. n. 17248 e successiva integrazione del 15.07.2013, prot. n. 20007, ha chiesto di prorogare per ulteriori anni cinque la scadenza citata nella Convenzione del 25.09.2009. La richiesta ha ottenuto l’approvazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196/2013 concedendo una proroga di permanenza nell’attuale di via Ponte Guà dell’attività di recupero rifiuti per la durata del titolo abilitativo provinciale di cui a richiesta di rinnovo presentato in data 6 giugno 2013 al prot. n. 16125 con istanza SUAP n. 8569/06062013, previa sottoscrizione di una specifica Convenzione.
- h) S.C.I.A. Prot. n. 34605 del 29.11.2013 per ultimazione dei lavori di cui alla D.I.A. prot. 33190 del 10.11.2009 ..
- i) In data 17.02.2015, con repertorio n°3273, tra il Comune di Montecchio Maggiore e la ditta Scapin è stata sottoscritta una nuova CONVENZIONE per la disciplina delle misure di compensazione e mitigazione ambientali relative all’impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi di via Ponte Guà. Adempimenti garantiti da idonee polizze assicurative di euro 10.000 e di euro 10.000. La convenzione è stata registrata presso l’Agenzia delle Entrate, ufficio di Valdagno, in data 02.03.2015 al n°329/3.
- j) in data 24 agosto 2015 la Regione del Veneto ha emesso il Decreto n. 158 del 20 agosto 2015 riguardante l’estinzione della cava di ghiaia denominata “MONTORSINA” sita in Comune di Montecchio Maggiore - Vicenza

- k) Il Comune di Montecchio Maggiore con Deliberazione di GM n. 140 del 25.07.2018 prende atto della lettera d'intenti ricevuta dalla ditta Scapin srl ed accorda la scelta della ditta di proseguire l'attività nel sito attuale di via Ponte Guà su terreno censito al foglio 14 mapp. 94, previa acquisizione dei necessari titoli abilitativi.

Dal verbale di sopralluogo congiunto effettuato nella cava "MONTORSINA" in data 30 settembre 2004, con i rappresentanti del Servizio cave della Regione Veneto, il rappresentante della Provincia di Vicenza, ed i tecnici incaricati dal Comune di Montecchio Maggiore, si evidenziava l'esistenza di una attività di recupero rifiuti non pericolosi autorizzata alla ditta Scapin Mauro, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 05 febbraio 1997 n. 22, da parte della Provincia di Vicenza, settore Ambiente, con procedura semplificata.

- a) L'intera area assoggettata alla presente segnalazione S.C.I.A., ricade in zona a "DISCARICA" normata dall'art. 20 del P.A.T. che specifica : Trattasi di aree di sedime di discariche autorizzate e relative aree di rispettoecc. . Il PAT pone come obiettivo di primaria importanza il risanamento dei siti potenzialmente contaminati e la ricomposizione ambientale di tutte le aree interessate da attività estrattiva dimessa, anche con destinazione d'uso non agricole.

[Con riferimento alla precedente comunicazione D.I.A. prot. n. 33190 del 10.11.2009](#)

Attualmente sono state eseguite le seguenti opere:

- a) realizzazione di muretti contenimento/sostegno, nel tratto a-b-c-d-e
- b) sul lato sud, ovest e nord del mapp. 94, identificato dai tratti o-p-r, sono stati realizzati degli argini perimetrali in terra e successivamente rinverditi.
- c) realizzazione di basamento in calcestruzzo avente una superficie di mq. 60 per posa del impianto FRANTOIO mod. REV GCS 90 ;
- d) piazzola avente dimensioni di mt. 15,00 x 44,00 circa, complessivi mq. 660 in massetto di calcestruzzo per la messa in riserva dei rifiuti, con caratteristiche a seguito indicate;;
- e) bacino in terra per raccolta delle acque meteoriche avente una capacità di mc. 450
- f) vasca interrata per sedimentazione acque meteoriche eseguita in calcestruzzo ed avente una capacità di mc. 2,50
- g) vasca interrata di raccolta delle acque meteoriche eseguita in calcestruzzo ed avente una capacità di mc. 8,30 con pompa idraulica di sollevamento
- h) impianto elettrico per funzionamento pompa di sollevamento delle acque dalla vasca interrata di cui al punto g).

- i) impianto interrato con spruzzatori/nebulizzatori fuori terra, per bagnatura ed abbattimento polveri delle strade e dei cumuli di rifiuti e dei prodotti lavorati MPS, durante le fasi di manovra, di carico e scarico;
- l) esecuzione nel tratto f-h di recinzione tra il mapp. 551 di altra ditta, ed il mapp. 517 con muretto in cls con altezza f.t. di cm. 70, soprastante posa di stanti in ferro e rete metallica avente un'altezza di mt. 2,00 per complessivi ml. 69,80
- m) esecuzione nel tratto r-o-p, della recinzione del mapp. 94 eseguita con stanti in ferro e rete metallica avente un'altezza di mt. 1,80 / 2,00 per complessivi ml. 150
- n) posa di doppia rete di raccolta separata delle acque meteoriche, una per le acque meteoriche di dilavamento dei rifiuti, l'altra per le acque meteoriche provenienti dal dilavamento dei cumuli di prodotti lavorati MPS, dai piazzali e dalla viabilità interna.
- o) fornitura e posa di vasca interrata per dissabbiatura delle acque meteoriche dei piazzali e dei cumuli di MPS, eseguita in calcestruzzo ed avente una capacità di mc. 2,50
- p) fornitura e posa di n. 2 vasche prefabbricate da mc. 8,30 cad. per raccolta acque meteoriche dei piazzali e dei cumuli di MPS;
- q) posa in opera nel tratto q-e, di idonea recinzione realizzata con stanti in ferro e rete metallica h. 195 cm. avente una lunghezza complessiva di mt. 48 ed atta alla separazione dell'area interessata all'impianto di recupero rifiuti da quella adibita a residenza e relativi accessori, ricadenti nel mapp. 382 ed nella restante porzione a sud del mapp. 94 di cui al Foglio 14, così come identificato negli elaborati tecnici allegati.
- r) linea di allaccio alla rete comunale di via Ponte Guà per approvvigionamento idrico atto al corretto funzionamento dei servizi igienici ed altresì per il reintegro della capacità volumetrica della vasca di accumulo delle acque meteoriche utilizzate per la bagnatura dei piazzali e cumuli dei prodotti finiti MPS. Si evidenzia altresì che tale allaccio è stato collegato alla linea per la bagnatura dei rifiuti posizionati sulla specifica piazzola, qualora il bacino di raccolta sia sprovvisto di accumulo d'acqua. In apposito pozzetto verrà inserito un by-pass con elettrovalvole comandate da specifico quadro elettrico.
- s) realizzazione di n. 1 basamenti in calcestruzzo dello spessore di cm. 15 avente una superficie di mt. 8,00 x 3,30 e successiva posa di n. 1 BOX da CANTIERE "C", prefabbricato ad uso spogliatoio e servizi igienici con doccia avente le dimensioni di mt. 5,07 x 2,36 con una superficie coperta mq. 11,97 una altezza interna di cm. 270 ed un volume mc. 32,31 idoneamente coibentato e riscaldato e servito da impianto d'acqua potabile con relativi allacci ed impianti per il trattamento delle acque nere civili.
- t) impermeabilizzazione sia del fondo che delle pareti del BACINO di raccolta attualmente in terra, mediante stendimento e saldatura di teli in HDPE da mm. 1,20.

Superiormente e perimetralmente, vedi tratto nord e sud di p-q, esso è stato protetto mediante posa di idonea recinzione realizzata con stanti in ferro e rete metallica h. 195 cm. avente una lunghezza complessiva di mt. 85

Con riferimento alla segnalazione S.C.I.A. Prot. n. 34605 del 29.11.2013 per ultimazione dei lavori di cui alla D.I.A. prot. 33190 del 10.11.2009

Attualmente sono state eseguite le seguenti opere:

- a) posa in opera nel tratto r-f-g, di idonea recinzione realizzata con pannellatura prefabbricata in rete h. 210 cm. appoggiata a terra ed idoneamente controventata su zoccoli in cap, avente una lunghezza di mt. 104,50 compreso cancello carraio da mt. 5,95 a doppia anta ed atta alla separazione dell'area interessata all'impianto di recupero rifiuti, da quella adibita ad area agricola identificata dai mapp. 511 e mapp. 517 del Foglio 14, così come identificato negli elaborati tecnici allegati.
- b) v) realizzazione di n. 2 basamenti in calcestruzzo dello spessore di cm. 15 avente una dimensione di mt. 6,70 x 6,00 e mt. 3,00 x 3,40 superficie complessiva di mq. 50,40 per posa dei n. 2 Box da Cantiere di cui al successivo punto z) e z1) ;
- c) z) installazione di un BOX da CANTIERE "B", prefabbricato ad uso archivio, magazzino con servizi igienici wc e doccia, avente le dimensioni di mt. 5,40 x 4,75 con una superficie coperta mq. 25,65 una altezza interna di cm. 220 ed un volume mc. 56,46 idoneamente coibentato e riscaldato e servito da impianto d'acqua potabile con relativi allacci ed impianti per il trattamento delle acque nere civili.
- d) z1) installazione di un BOX da CANTIERE "A", prefabbricato ad uso archivio, avente le dimensioni di mt. 2,95 x 2,00 con una superficie coperta mq. 5,90 una altezza interna di cm. 220 ed un volume mc. 12,98 idoneamente coibentato e riscaldato.

Con la presente chiedo quindi di verificare quanto sopra indicato al fine di definire lo stato di fatto delle autorizzazioni/permessi/conformità ai fini del proseguo dell'iter autorizzativo nell'ambito del trattamento rifiuti in corso presso la provincia di Vicenza a cui si invia per conoscenza.

In attesa di un vs riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere Distinti Saluti.

Valdagno, 20 marzo 2020

Soprana Ing. Massimiliano

